



Al Sig. Capo di Gabinetto
Prof. Giampaolo D'ANDREA

Roma, 26 marzo 2014

Oggetto: Richiesta incontro su ALES S.p.a. e gestione degli esuberi delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Sig. Capo di Gabinetto,

Riteniamo opportuno, nell'ambito dell'auspicata ripresa del confronto sulle politiche degli organici, un approfondimento specifico sulla situazione della società ALES S.p.a., in relazione alle politiche occupazionali che la stessa Società sta attivando, alla condizione ed alle prospettive del personale "storico" appartenente alla Società, ai piani strategici di utilizzo della Società *in house*, alla situazione della gestione degli esuberi provenienti dalle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Al riguardo, in relazione alla vicenda del personale ex Maggio Musicale Fiorentino dichiarato in esubero – ai sensi del decreto "Valore Cultura" poi trasformato in legge – e che tramite la società ALES S.p.a. dovrebbe essere destinato agli Istituti del MiBACT che ne facciano richiesta, le scriventi OO. SS. esprimono seri dubbi sulla effettiva e concreta realizzazione e la modalità con cui si sta affrontando il delicato processo di mobilità. Ci risulta infatti che detto personale dovrebbe essere pagato direttamente con fondi a disposizione degli Istituti (si veda ad esempio il Polo Museale Fiorentino) con un conseguente forte appesantimento dei costi a carico del bilancio degli stessi. Tutto ciò, peraltro, va a contrastare in modo evidente con le decisioni assunte di recente dalla Fondazione del Maggio, che, dopo aver dichiarato l'esubero del personale in parola, ha provveduto ad iniziare le procedure per l'assunzione di "maschere" con tanto di prova selettiva. Ma non solo: contemporaneamente quei dirigenti che hanno deciso e determinato i tagli del personale per il risparmio della spesa, hanno autonomamente deciso l'aumento del proprio stipendio. Non c'è che dire!!

Si chiede quindi di conoscere innanzitutto come il MiBACT intenda procedere nell'assegnazione del personale e come intenda supportare finanziariamente i vari Istituti che ne faranno richiesta. A Firenze, per esempio, è il caso di ricordare che il Comune, nell'ambito di un accordo con il MiBACT relativo ai Grandi Uffizi, trattiene euro 3.500.000,00 dal bilancio del Polo Museale Fiorentino. Inoltre si chiede di conoscere le condizioni contrattuali previste per l'immissione di detto personale nella società ALES S.p.a., in particolare quale tipologia di rapporto di lavoro si intende adottare e a quali condizioni normativo salariali.

In ogni caso, poiché il MiBACT deve finanziare l'assunzione di questo personale, che riguarderà non soltanto il Maggio Fiorentino ma anche altri teatri che dovessero ritrovarsi in analoghe condizioni, pare opportuna una valutazione complessiva dei costi che l'Amministrazione dovrà sopportare ed un monitoraggio centrale sui processi di mobilità che si dovranno attivare.

Si chiede, pertanto, un incontro urgente per ricevere informazioni su tali delicate questione.

Distinti saluti

FP CGIL

C. Meloni



FP CISL

D. Volpato



UIL PA

E. Feliciani

